LURAGO D’ERBA – Il 2 febbraio di ogni anno è la **Giornata mondiale delle zone umide**. In tale occasione il Circolo Ambiente “Ilaria Alpi” ricorda la valenza ambientale dell’area umida dello **‘Zoc del Peric’**, posta a confine tra Lurago d’Erba e Alzate Brianza. La nostra associazione ha avviato la proposta affinché la zona venga inserita tra le Aree di Rilevanza Erpetologica (A.R.E.), per la tutela degli areali connessi alla presenza degli anfibi.

Spiega **Antonio Bertelè** che, per conto del Circolo, ha attivato la procedura: “Come Circolo Ambiente “Ilaria Alpi” abbiamo sentito l’esigenza di entrare in una rete che ci permetta di avere collegamenti indispensabili per la salvaguardia di specie che vengono minacciate, in primo luogo dalle attività umane dirette e in secondo da quelle indirette, come l’introduzione di specie alloctone invasive, con effetti spesso devastanti sulla fauna locale. Ci è sembrato quindi di grande valenza presentare alla ‘Societas Herpetologica Italica’ la domanda di ammissione al progetto A.R.E., proprio per tutelare le aree che ospitano anfibi, tra cui ad esempio la rarissima rana di Lataste. Dobbiamo ringraziare Alessandro Monti, dottore naturalista e agrotecnico laureato, per averci supportato con la sua competenza nella stesura della presentazione, oltre ad essere sempre disponibile per gli aspetti tecnici. Gli anfibi e i rettili presenti nella zona umida sono un bene inestimabile per la biodiversità, in un territorio come quello erbese in cui l’intervento umano lascia sempre meno spazio agli altri esseri viventi.

Della procedura abbiamo informato i comuni interessati, ovvero Lurago d’Erba, Alzate Brianza e Inverigo, i cui territori ospitano il PLIS ‘Zoc del Peric’”.
Negli ultimi anni l’area umida del Zoc del Peric è stata valorizzata anche grazie ai volontari del Circolo Ambiente “Ilaria Alpi”, che vi hanno organizzato campi di volontariato internazionale, visite guidate di scolaresche, interventi di manutenzione dei sentieri, oltre all’installazione di alcune bacheche informative sulla flora e sulla fauna dei luoghi. Per avere informazioni sul parco è inoltre possibile visitare il sito web www.zocdelperic.it.